"A Festa i Maju", la marcia dei Nuri e dei pellegrini per San Sebastiano a Melilli

E' il giorno della festa e Melilli si ferma per il suo Patrono, San Sebastiano. Dalle prime ore del mattino, la basilica ha aperto le sue porte per accogliere i pellegrini, i "nuri", partiti da diversi comuni della provincia per raggiungere a piedi la città del Santo: da Palazzolo, Sortino, Solarino, Carlentini, Siracusa e non soltanto. Alle 5:00, il sentito momento della Benedizione dei "Nuri" a "Santa Cruci". I devoti indossano il vestito bianco con fascia rossa. E così salutano anche l'uscita del simulacro alle 10:30 e la processione. La basilica di San Sebastiano rimarrà aperta fino alle 23 di questa sera. "A Festa i Maju" è uno degli eventi religiosi più sentiti e suggestivi in tutto il territorio della provincia di Siracusa.

La devozione per San Sebastiano affonda le sue radici nel 1414, quando la nave che trasportava la statua del santo naufragò a largo di Augusta e non si registrò nessuna vittima. "La settimana dal 4 all'11 Maggio rappresenta per la nostra splendida comunità, e non solo, il periodo dell'anno più significativo", commenta il sindaco di Melilli, l'On. Giuseppe Carta. "Un momento che vivo con orgoglio infinito, avendo vissuto questa sensazione prima da figlio di Melilli e poi da primo cittadino".

Macchina organizzativa a lavoro dai giorni scorsi, con i volontari che affiancano gli uffici comunali. Garantita assistenza alle migliaia di pellegrini e fedeli attesi a Melilli.

"Un'organizzazione fatta anche di intrattenimento e micro eventi all'interno di un programma ampio come il Festival di San Sebastiano, giunto alla terza edizione, che il 7 maggio ospiterà artisti del calibro di Alfio Antico, i Cugini di

Campagna, Morgan ed il rapper Olly. Oppure il concerto di chiusura, l'11 Maggio, con l'attesa performance di Alex Britti. Il tutto arricchito da installazioni artistiche in onore di San Sebastiano da parte del rinomato artista Mikhail Albano, al concerto del Corpo Bandistico Comunale, al contest Premio Gianni Ravera sino all'esposizione della 'Nciurata ri Sammastiano. Eventi, quelli elencati, che permetteranno una permanenza più piacevole nella Terrazza degli Iblei", conclude Carta.